**QDR PROVA COMPLESSA**

**COMPETENZA COMUNICATIVA**

*Gdrdocenti della scuola dell’Infanzia dell’Ics Guido Monaco*

*a.s. 2017-18*

**Premessa**

In considerazione del continuo avvicendamento di docenti all’interno del nostro istituto,risulta importante soffermarsi sulle logiche adottate negli anni dai gruppi di ricerca-azione che hanno guidato le rielaborazioni della documentazione sul percorso formativo.

In particolare la stesura della prova complessa, concepita come un contesto di apprendimento dove osservare una delle competenze-madre che identificano il curricolo di scuola, prevede, in fase preliminare, di fare chiarezza su ciò che nello sviluppo di competenza diventa FINALITA’ o OBIETTIVO DI PERCORSO.

La competenza comunicativa è stata descritta nel nostro curricolo come *la capacità di ascoltare, raccontare e descriversi utilizzando un sistema simbolico negoziato e convenzionato*.

Pertanto la **finalità** del percorso didattico proposto è cogliere la capacità di comunicare di Sé e dei propri ambienti di vita all’interno di una narrazione significativa, in modo personale e partecipato, tramite un approccio di tipo meta-cognitivo. Gli **obiettivi di percorso** si riferiscono invece a tutte quelle azioni e proposte atte a promuovere nei bambini consapevolezza fonologica e meta fonologica e competenza testuale (V. Griglie per la Valutazione) e che vengono prese in attento esame durante il corso dell’anno scolastico in modo propedeutico ed integrato alla prova complessa.

Inoltre, per ogni prova complessa, si definiscono **i criteri da adottare nella sua costruzione, e,** in considerazione del fatto che ogni plesso dovrà calarla nella propria realtà di sezione, si ritiene fondamentale fissare un protocollo professionale comune, a cui attenersi, e lasciare ad ogni team di docenti il compito di caratterizzare il percorso con simbologie, significati di ogni “*paesaggio scolastico*" all'interno del quale il bambino si muove.

Nella competenza comunicativa i **criteri e conseguenti elementi imprescindibili** potrebbero essere:

* la personalizzazione del racconto attraverso l’individuazione/costruzione di una traccia narrativa che rappresenti le singole realtà;
* la connotazione del momento esplorativo attraverso la riconoscibilità, l’evocatività e la narrazione anche in funzione di ricordo;
* la manipolazione e la trasformazione di significato di oggetti o di ruoli, in quanto gli oggetti si devono prestare ad una plurima lettura in funzione del loro potenziale di associazione, combinazione ed interazione e nel rispetto dei principi di flessibilità e circolarità;
* la valorizzazione dei nessi cognitivi tra oggetti narrativi differenti, in un’ottica di continuità tra gli stessi, verso la creazione di un dispositivo narrativo coerente e coeso;
* la marcatura del momento comunicativo tramite una ritualità introduttiva al momento narrativo stesso considerando che,nel momento in cui si inizierà adoperare con “*La mia scatola*”, bisognerà prevedere un passaggio da uno spazio-tempo scolastico ad un altro, caratterizzandolo come momento *significativamente contraddistinto* all'interno delle differenti realtà scolastiche, tramite l'individuazione di un “espediente” (ad esempio di una breve filastrocca di presentazione) e la creazione di uno spazio dedicato.

**Assegnazioni di valore ai differenti momenti della PC**

Nell’osservazione della prova complessa saranno assegnati valori a:

* coerenza della narrazione e/o coerenza fra le diverse narrazioni;
* manipolazione degli oggetti all’interno di una traccia narrativa;
* recupero/evocazione di oggetti narrativi mancanti e creazione di legami tra questi e quelli presenti nella scatola;
* collocazione degli oggetti narrativi in una dimensione spaziale e/o temporale;
* presenza di collegamenti/confronti/legami tra i diversi contesti espressi nelle narrazioni proprie ed altrui.

Le osservazioni condurranno alla predisposizione della Certificazione in uscita sulla base delle assegnazioni di valore sopradescritte.

**Aspetti metodologici**

*Il protocollo professionale definisce alcuni aspetti di tipo metodologico:*

* **creazione della scatola**, la S*catola del mi presento* per raccogliere elementi del proprio percorso formativo, in maniera condivisa tra bambino e insegnanti, indicativamente nel mese di gennaio;
* **elementi da inserire nella scatola** oggetti narrativi in relazione a tre differenti aree (*senso di appartenenza; attività che mi piacciono; senso di provenienza)*, a seguito di domande-stimolo da parte dell'insegnante, da collocare, appunto, in una scatola personale (ogni bambino avrà la sua);
* **domande introduttive al momento di creazione della scatola :**
	+ - *Cosa metto, io, nella mia scatola?*
		- *Cosa mettiamo nella mia scatola?*
* **articolazione della Prova Complessa:** il bambino consulta la scatola e toglie oggetti evocativi narrando cosa gli ricorda/perché è importante per lui; gli elementi vengono tratti fuori dalla scatola, uno alla volta, dal bambino coinvolto il quale comincia a narrare di questi mentre gli altri bambini ascoltano;
* **tempo: l**a PC si svolgerà intorno a metà maggio;
* **contesto di apprendimento**:si svolge in piccolo gruppo (max. 5 bambini di 5 anni) all'interno del contesto di sezione, creando un momento di ascolto e condivisione narrativa tra i bambini:;
* **documentazione P.C:** le narrazioni verranno registrate e poi trascritte dalle insegnanti;
* **trasferimento delle narrazioni dei bambini alla Scuola Primaria:**attraverso "*Il filo delle mie narrazioni"*, collocato all'interno della scatola sul quale verranno apposti, tramite delle mollettine, n. 6 post-it (1 per ogni domanda/oggetto/simbolo stimolo) a ricordo delle narrazioni prodotte e in modo funzionale alla trasmissione certificativa delle competenze comunicative raggiunte;
* **le tre aree "esplorate" con l'aiuto della S*catola del mi presento sono:***
	+ - ***1)****Senso di appartenenza;*
		- ***2)****Attività che mi piacciono;*
		- ***3)****Senso di provenienza.*
* **Le domande corrispondono ad ognuna di queste aree/*oggetti narrativi* (da inserire nella scatola):**
* **SENSO DI APPARTENENZA:**
* **DOMANDA 1:** *A quale gruppo (scuola, sezione, età) appartieni?* Raccolta delle narrazioni del bambino.
* **OGGETTO NARRATIVO DA INSERIRE NELLA SCATOLA:** Simbologia/marcatura della propria scuola, sezione, età;
* **DOMANDA 2:** *Qual è il tuo angolo preferito? Con chi giochi nel tuo angolo preferito?* Raccolta delle narrazioni del bambino.
* **OGGETTO NARRATIVO DA INSERIRE NELLA SCATOLA**: Oggetto o simbolo rappresentativo del proprio angolo di gioco preferito.
* **ATTIVITA' CHE MI PIACCIONO:**
* **CONSEGNA 3**: *Guarda cosa c'è nella busta azzurra: Secondo te, di cosa si tratta? E cosa puoi fare con questi pezzetti (o altro)?* Raccolta delle narrazioni o descrizione dell'agito dal bambino.
* **OGGETTO NARRATIVO DA INSERIRE NELLA SCATOLA:** Busta con dentro un'attività per la verifica delle abilità meta-fonologiche (Es. parole da ricomporre, trenino delle sillabe etc.);
* **CONSEGNA 4**: *Guarda cosa c'è nella busta rosa* (proposta di attività introdotta dall'insegnante): *Secondo te, di cosa si tratta? E cosa puoi fare con questi pezzetti (o altro)?* Raccolta delle narrazioni o descrizione dell'agito dal bambino.
* **OGGETTO NARRATIVO DA INSERIRE NELLA SCATOLA:** 1 busta con dentro un'attività per la verifica della cognizione numerica (Es. gioco con il dado, giochi con le carte, etc.);
* **CONSEGNA 5:** *Metti nella scatola un disegno o una foto di una cosa bella che hai fatto* (con i tuoi amici o con la tua famiglia). Raccolta delle narrazioni del bambino.
* **OGGETTO NARRATIVO DA INSERIRE NELLA SCATOLA:** 1 foto o 1 disegno di un'esperienza vissuta.
* **SENSO DI PROVENIENZA:**
* **CONSEGNA 6:** *Metti nella scatola una cosa che per te è importante.* Raccolta delle narrazioni del bambino.
* **OGGETTO NARRATIVO DA INSERIRE NELLA SCATOLA:** 1 cosa portata da casa dal bambino o scelta tra quelle presenti in sezione, purché investita di valore a attribuzione personale.

Documento del percorso formativo

in base alle competenze individuate dall’istituto

|  |
| --- |
| **Competenza n°3 – Dimensione COMUNICAZIONE**Sa ascoltare, raccontare e descriversi utilizzando un sistema simbolico negoziato e convenzionato. |

1. **Racconta spazi, tempi, personaggi relativi al contesto vissuto utilizzando linguaggi diversi.**

|  |  |
| --- | --- |
|  | SI |
|  | in parte: sa esprimersi utilizzando gesti corporei |
|  | in parte: sa raccontare utilizzando alcuni dei seguenti dati: spazio/ambiente □ personaggi □ tempo □ luogo geografico □ |
|  | in parte: sa raccontare brevi e semplici episodi legati al proprio vissuto**.** |
|  | in parte: sa raccontare brevi e semplici episodi connotandoli con aspetti fantastici |

2. **Coglie relazioni tra personaggi e ambienti ed esprime sensazioni**

|  |  |
| --- | --- |
|  | SI |
|  | in parte: sa denominare gli elementi più significativi delle figure |
|  | in parte: sa esprimere le proprie emozioni/sensazioni con l’ausilio di domande guida o immagini |
|  | in parte: sa individuare il protagonista all’interno di una storia |
|  | in parte: sa individuare i personaggi principali all’interno di una storia |
|  | in parte: sa cogliere alcune semplici relazioni all’interno di una storia ascoltata. |

3. **Elabora e /o completa storie reali e/o fantastiche**

|  |  |
| --- | --- |
|  | SI |
|  | in parte: sa individuare, in una storia ascoltata, la presenza di un“buco narrativo” con l’ausilio dell’insegnante |
|  | in parte: sa esporre con l’ausilio di domande guida. |
|  |  |
|  | in parte: sa collocare/rappresentare in successione temporale 2/3 sequenze di una storia  |
|  |  |

**4. Utilizza un linguaggio appropriato in base al contesto.**

|  |  |
| --- | --- |
|  | SI |
|  | in parte: sa motivare alcune scelte e/o preferenze con l’ausilio di domande guida o di fronte a più possibilità poste dall’insegnante utilizzando un lessico semplice |
|  | in parte: sa offrire/chiedere alcune spiegazioni sollecitato dalle insegnanti. |
|  | in parte: sa esprimersi utilizzando gesti corporei |

**5. Sa sperimentare rime, filastrocche, individua somiglianze ed analogie fra suoni e significati.**

|  |  |
| --- | --- |
|  | SI |
|  | in parte: sa manipolare alcuni suoni del linguaggio |
|  | in parte: sa riconoscere e produrre rime con l’utilizzo delle immagini |
|  | in parte: sa cogliere, attraverso il linguaggio, somiglianze e differenze sonore con l’uso delle immagini. |
|  | in parte: sa eseguire semplici e brevi ritmi attraverso battute delle mani od oggetti con parole corte /lunghe a prescindere dal significato. |

**6. Sa esplorare e sperimentare la lingua scritta e prime forme di comunicazione attraverso la scrittura spontanea.**

|  |  |
| --- | --- |
|  | SI |
|  | in parte: sa scrivere il proprio nome con grafemi irregolari. |
|  | in parte: sa copiare alcuni semplici grafemi da piano orizzontale. |
|  | in parte: sa eseguire spontaneamente semplici segni grafici personalizzati. |
|  | in parte: sa rispettare la direzionalità della scrittura (da sinistra a destra) con la presenza dell’insegnante. |
|  | in parte: sa occupare lo spazio foglio secondo un ordine casuale. |

**7. Porta a termine l’attività proposta.**

|  |  |
| --- | --- |
|  | SI |
|  | in parte: comprende semplici comandi relativi ad un’attività. |
|  | in parte: riesce a portare a termine un lavoro affidatogli con il rinforzo dell’insegnante o dei compagni. |
|  | in parte: comprende, anche all’interno delle “*routines*”, brevi e semplici comandi. |

**8. Motiva la propria scelta di fronte a più possibilità.**

|  |  |
| --- | --- |
|  | SI |
|  | in parte: sa scegliere di fronte a 2 possibilità con lo stimolo dell’insegnante. |
|  | in parte: motiva durante una breve conversazione la sua preferenza stimolato dalle parole del linguaggio quotidiano  |
|  | in parte: sa esprimere,sollecitato dall’insegnante anche con l’ausilio di immagini, le proprie emozioni. |

**9. Coglie il punto di vista altrui nella discussione.**

|  |  |
| --- | --- |
|  | SI |
|  | in parte: se sollecitato con semplici domande. |

**PROVA COMPLESSA su Competenza n. 3 “COMUNICAZIONE”**

**Tipologia prova:"Mi presento…. a partire dalla mia scatola dei ricordi”**

**Descrizione della prova:** la prova consiste nella produzione e raccolta del racconto che l’alunno fa, scegliendo dalla sua scatola dei ricordi,alcuni oggetti/ tracce che parlano di lui e del proprio vissuto.

Pertanto è necessario porre,a partire dal mese di gennaio, una particolare attenzione al gesto di raccolta degli *oggetti narrativi* dentro lo “spazio simbolico” della scatola, abituando i bambini alla scelta delle tracce e delle successive rievocazioni.

Una volta elaborata la narrazione si crea “*Il filo delle narrazioni*” trascrivendo i 6 differenti racconti su di un filo (tramite post-it e mollettine) che viene collocato all'interno della scatola e che funge da costruttore di senso delle scelte adottate.

**Da osservare:**

* Esecuzione del racconto a partire dall’evocazione della traccia;
* Utilizzo nel racconto di sistemi convenzionali che caratterizzano i racconti dentro spazi, tempi e personaggi marcati convenzionalmente;
* Costruzione nel racconto di legami tra spazi, temi e personaggi;
* Motivazione delle scelte.

**a) aspetto cognitivo:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | * Sa porre in relazione eventi spazio-temporali
 |  SI IN PARTE |
|  | * Sa porsi in relazione ad eventi spazio-temporali
 | SI IN PARTE |
|  | * Sa collocare le caratteristiche descrittive di un evento utilizzando una simbologia di marcature convenzionate
 | SI IN PARTE |
|  |  |  |

**b) aspetto metacognitivo:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | * Sa motivare le proprie preferenze
 | SI IN PARTE |

**c) aspetto relazionale:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | * Sa cogliere il proprio ruolo nel rapporto con gli altri nel proprio contesto di appartenenza;
* Sa riconoscere e descrivere le proprie emozioni in relazione ad un evento
 | SI IN PARTE |
|  |  SI  IN  | PARTE |

|  |
| --- |
| *Eventuali osservazioni sulla prova**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_* |